



ARPA PUGLIA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede Direzione Generale: Corso Trieste, 27 – 70126 BARI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Presa d'atto delle dimissioni volontarie con diritto alla pensione anticipata del sig. xxxxx xxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato di questa Agenzia. Collocamento in quiescenza per pensione anticipata con decorrenza 01/02/2023 (ultimo giorno lavorativo 31/01/2023).

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la L. R. 22.01.1999, n. 6 di istituzione di questa Agenzia;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26.07.2016 n. 1174;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 07.09.2016, n. 544;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 637 del 20/10/2016;

Sulla base dell'istruttoria eseguita dall'U.O. Servizio Gestione Risorse Umane e della proposta formulata dal Dirigente Amministrativo Dott. Alessandro ROLLO, che attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legittimità

Premesso che:

- il dipendente a tempo indeterminato di questa Agenzia sig. xxxxx xxxxx, nato a xxxx il xxxxxx, in servizio presso il DAP di Bari con il profilo professionale di Assistente Amministrativo, Categoria Professionale xx, avendo maturato i requisiti richiesti per conseguire la pensione anticipata ha comunicato le sue dimissioni dal servizio con nota prot. n. xxxxx del xxxxxx;

Vista la normativa prevista dal Decreto Legge n° 4 del 28/01/2019, ad oggetto *“Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”* ed in particolare l’art.15 dal titolo: *“Riduzione anzianità contributiva per accesso al pensionamento anticipato indipendente dall’età anagrafica. Decorrenza con finestre trimestrali”*, che dispone al:

- comma 1, *“A decorrere dal 1° gennaio 2019 e con riferimento ai soggetti la cui pensione è liquidata a carico dell’AGO e delle forme sostitutive ed esclusive della medesima, nonché della gestione separata di cui all’articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, l’accesso alla pensione anticipata è consentito se risulta maturata un’anzianità contributiva di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne. Il trattamento pensionistico decorre trascorsi tre mesi dalla data di maturazione dei predetti requisiti”*.
- comma 2. *“Al requisito contributivo di cui all’articolo 24, comma 10, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, non trovano applicazione, dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2026, gli adeguamenti alla speranza di vita di cui all’articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*
- comma 3. *“In sede di prima applicazione i soggetti che hanno maturato i requisiti dal 1° gennaio 2019 alla data di entrata in vigore del presente decreto conseguono il diritto al trattamento pensionistico dal 1° aprile 2019.”;*

Richiamata la Circolare INPS n° 11 del 29/01/2019 avente per oggetto *“Nuove disposizioni in materia di requisiti di accesso e di regime delle decorrenze della pensione anticipata”*, che fornisce istruzioni in merito all’applicazione, dal 1° gennaio 2019, delle nuove disposizioni in materia di requisiti di accesso e di regime delle decorrenze della pensione anticipata;

Preso atto che il sig. xxx xxxx, dai dati depositati presso questo Servizio (fascicolo personale e banca dati dell’INPS c.d. Nuova PassWeb), alla data del 31/01/2023 (ultimo giorno lavorativo) avrà maturato un’anzianità contributiva di così specificata:

Datore di lavoro	dal	al	aa	mm	gg
XXXXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXXX	XX	XX	XX
XXXXXXXXXXXX	XXXXXX	XXXXXXXX	XX	XX	XX
XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXXXX	XX	XX	XX
XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXXXX	XX	XX	XX
XXXXXXXXXXXX	XXXXXX	XXXXXXXX	XX	XX	XX
XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXX	XX	XX	XX
XXXXXXXXXXXX	XXXXXX	XXXXXXXX	XX	XX	XX
Totale anni di contribuzione al 31/01/2023			XX	XX	XX

Dato atto che l’anzianità contributiva ed il successivo trattamento economico spettante, conteggiati in base ai documenti in possesso dell’Amministrazione, possono essere soggetti a revisione da parte dell’INPS – ex Gestione Dipendenti Pubblici con conseguente conguaglio, positivo o negativo, a favore dell’iscritto;

Ritenuto, pertanto, di dover accogliere le dimissioni volontarie dal servizio del sig. xxxx xx con decorrenza 01/02/2023 (ultimo giorno di servizio 31/01/2023);

Dato Atto che il dipendente ha presentato all’INPS, in data xxxxxxxx, la richiesta di *“Pensione di anzianità/anticipata”* a cui è stato assegnato il numero INPS.xxxxxx;

Visto l’art. 72 CCNL Comparto Sanità 21/05/2018, disciplinante i *“Termini di preavviso”* il quale prevede al comma 1, che *“In tutti i casi in cui il presente contratto prevede la risoluzione del rapporto con preavviso o con corresponsione dell’indennità sostitutiva dello stesso i relativi termini sono fissati come segue:*

- a) 2 mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a 5 anni;
 b) 3 mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a 10 anni;
 c) 4 mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre 10 anni;
 e al comma 2 stabilisce: "In caso di dimissioni del dipendente i termini di cui al comma 1 sono ridotti alla metà" che, nel caso di specie, risultano essere stati osservati;

L'Istruttore	Dott. Antonio Salvatore Doronzo
Il Dirigente Proponente	Dott. Alessandro Rollo

Acquisito il parere favorevole di competenza del Direttore Amministrativo reso ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L.R. n. 6/1999 e s.m.i. e dell'art. 10, comma 7, punto 4 del R.R. 7/2008;

Acquisito il parere favorevole di competenza del Direttore Scientifico reso ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. n. 6/1999 e s.m.i. e dell'art. 10, comma 6, punto 6 del R.R. 7/2008;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati per costituirne parte integrante, di:

Prendere Atto della richiesta di risoluzione del rapporto di lavoro fra questa Agenzia e il sig. xxx xxx, espressa con nota pervenuta al protocollo di ARPA n. xxx;

Collocare a riposo dal servizio attivo il dipendente sig. xxxx xxxxx a far data dal 01/02/2023, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legge n° 4 del 28/01/2019, dando atto che il rapporto di impiego cesserà a tutti gli effetti di legge alla data suindicata;

Demandare al Servizio Gestione Risorse Umane gli adempimenti necessari per consentire all'interessata di percepire il trattamento di pensione e il Trattamento di Fine Rapporto da parte dell'INPS ex gestione INPDAP;

Comunicare il presente provvedimento al sig. xxxxx xxx;

Dare Atto che dall'esecuzione del presente provvedimento non risultano nuove o ulteriori spese a carico del bilancio dell'Agenzia.

Atto immediatamente esecutivo. Il presente provvedimento è trasmesso al Collegio dei Revisori dell'ARPA e pubblicato sul sito ufficiale dell'Agenzia nella Sezione "Albo Online". Il numero generale del registro deliberazioni e la data di pubblicazione sono riportati nel Documento F contenuto nella cartella compressa nella Sezione "Albo Online", che costituisce parte integrante della deliberazione.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO <i>Dott. Salvatore Antonio Madaro</i>	IL DIRETTORE SCIENTIFICO <i>Dott. Ing. Vincenzo Campanaro</i>	IL DIRETTORE GENERALE <i>Avv. Vito Bruno</i>
--	--	---



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.